

La rendicontazione di sostenibilità alla luce della CSRD

Andrea Giannini

*EFRAG Central Secretariat – Digital
Reporting Team*

21 Marzo 2024



LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ



I pareri espressi in questa presentazione sono quelli del relatore, eccetto dove indicato altrimenti. Non sono stati approvati da:

- EFRAG Administrative Board,
- EFRAG Financial Reporting Board (FRB),
- EFRAG Financial Reporting TEG (FR TEG),
- EFRAG Sustainability Reporting Board (SRB) and
- EFRAG Sustainability Reporting TEG (SR TEG).



Le principali caratteristiche del primo set degli ESRS

Con la CSRD, l'UE desidera portare il reporting di sostenibilità su un piano di parità con il reporting finanziario al fine di soddisfare il livello di ambizione del Green Deal e l'obiettivo dell'Unione di neutralità climatica entro il 2050

Rendicontazione di sostenibilità nell'EU

- Un solido regime legale obbligatorio di rendicontazione di sostenibilità in base al principio di doppia materialità

■ CSRD

LIVELLO 1

■ ESRS

LIVELLO 2

- Bozza ESRS sviluppata dall'EFRAG
- Fornita come consulenza tecnica alla CE
- Adottata come atto delegato dalla CE

- Inizialmente standard intersettoriali (c.d. sector agnostic), poi saranno sviluppati standard settoriali

Caratteristiche chiave della CSRD



Obbligo di utilizzare gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) sviluppati dall'EFRAG e adottati dalla CE in atti delegati - copertura completa dei temi di sostenibilità: E, S e G



Concetto chiave: doppia materialità (impatti e rischi/opportunità finanziari)



Ubicazione e tempistica della rendicontazione: nella relazione sulla gestione, quindi con il bilancio.



Obbligatorietà iniziale di una *limited assurance*, passaggio alla *reasonable assurance* entro la fine del decennio

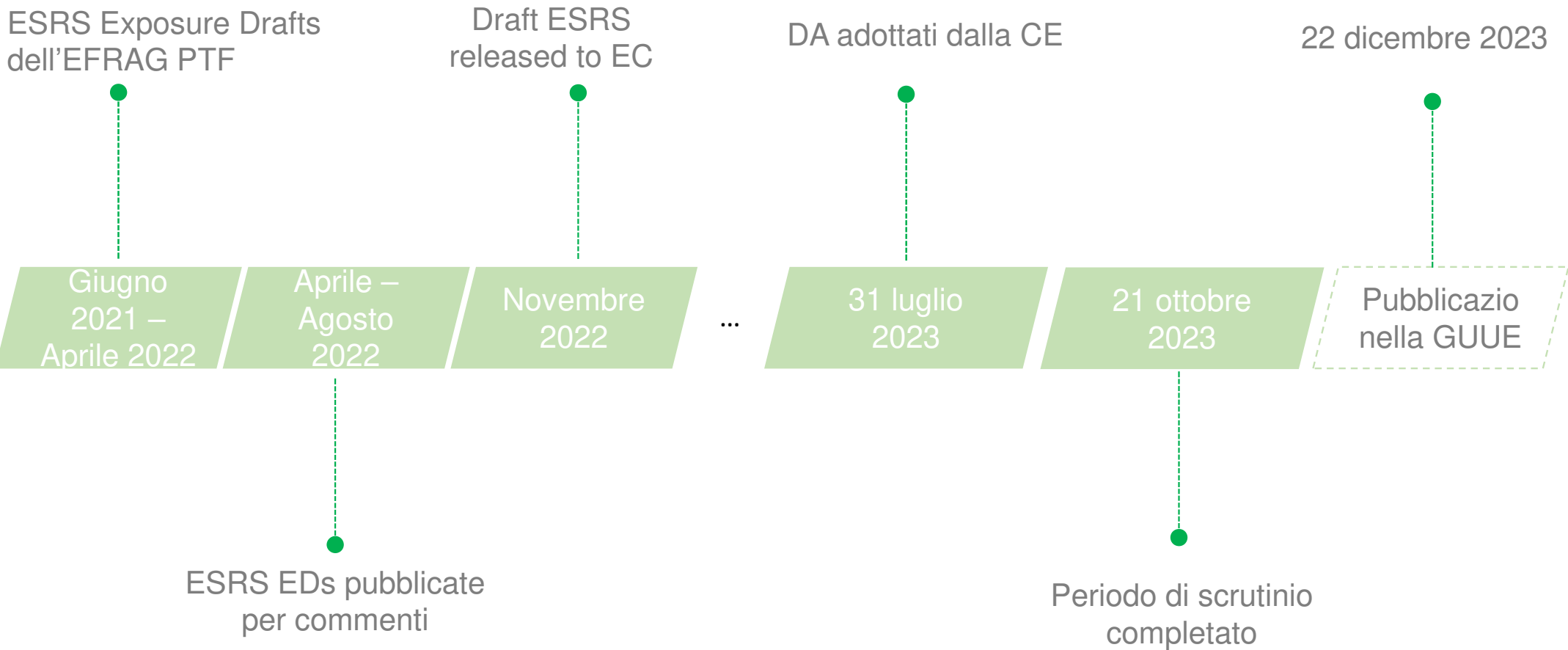


Rendicontazione da rendere disponibile secondo il formato elettronico unico europeo (ESEF) a partire dal 2024/2025 (tempistica da confermare) - EFRAG incaricato di sviluppare la tassonomia XBRL



Recepimento nel diritto nazionale (entro 6 luglio 2024): Consultazione avviata dal MEF con commenti da inviare entro il 18 marzo 2024

Gli standard generali: sviluppo



Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)

- La rendicontazione di sostenibilità deve essere preparata secondo gli ESRS [Atto Delegato EU] in una sezione chiaramente identificabile del rapporto sulla gestione
- Ampio campo di applicazione: tutte le grandi imprese (oltre 250 dipendenti) e le PMI quotate, eccezione per le succursali [non per le grandi imprese quotate] con un'introduzione progressiva:
 - Anno finanziario 2024 per le imprese già soggette alla NFRD
 - 2025 per tutte le altre grandi imprese
 - 2026 per le PMI quotate (con opzione di opt-out entro il 2028)
 - 2028 per le imprese non-EU

Grandi imprese (quotate e non) che soddisfano almeno due dei seguenti criteri: (i) 250 dipendenti in media, (ii) €50m ricavi netti, e (iii) €25m totale di bilancio

PMI quotate [eccetto micro imprese] che soddisfano almeno due dei seguenti criteri: (i) numero di dipendenti medio tra 10 e 250, (ii) €900k - €50m ricavi netti, e (iii) €450k - €25m totale di bilancio.

Imprese non-EU che generano almeno €150m di ricavi netti nell'EU e che hanno almeno una impresa figlia (che genera almeno €40m di ricavi netti nell'EU) o una succursale nell'EU (grande impresa o PMI quotata).

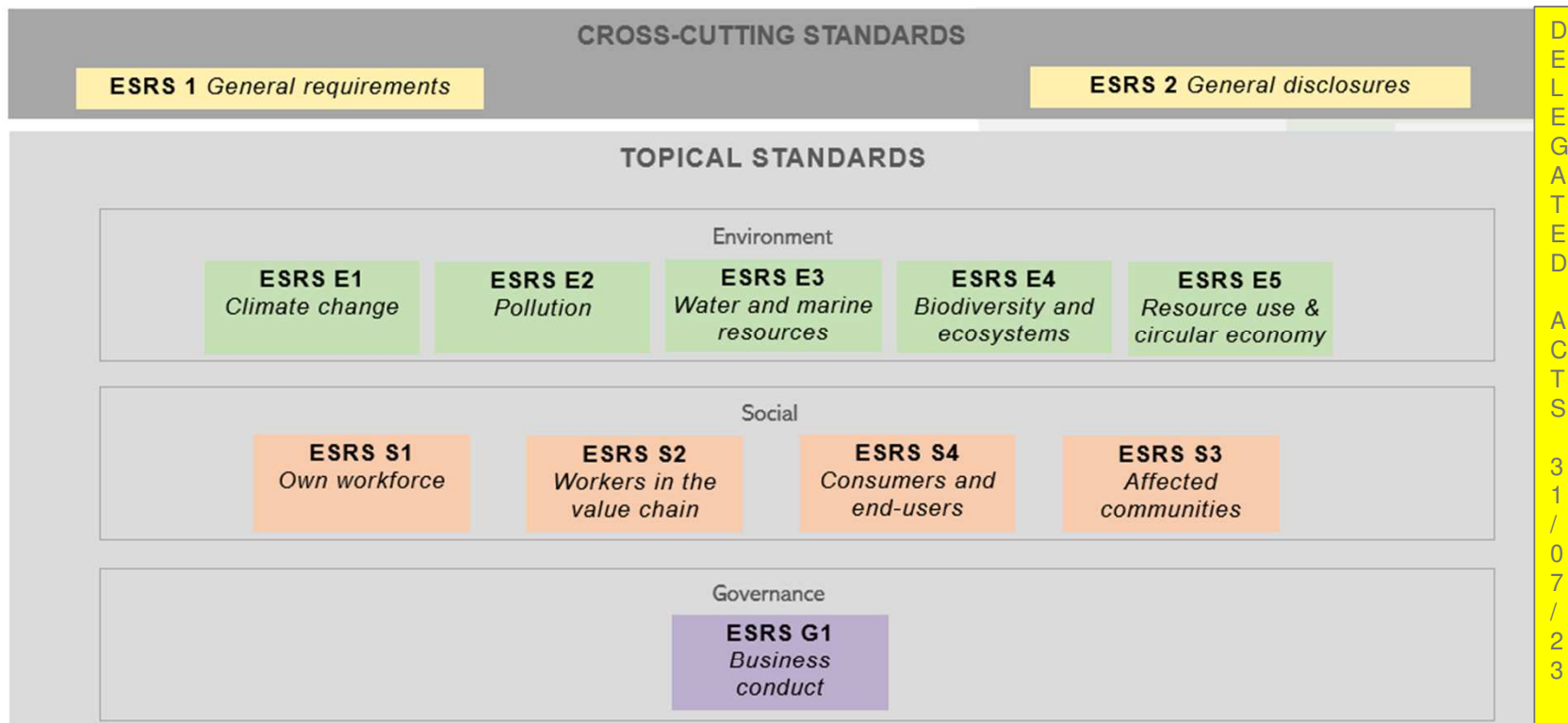
Eccezione delle succursali (eccetto grandi imprese quotate) – se sono in un gruppo che pubblica rapporti di sostenibilità in conformità con la CSRD.

Bozza Tassonomia XBRL disponibile e aperta alla consultazione!



ESRS

ESRS: SET 1



82 Disclosure Requirements

Qualitativi e quantitativi

Double materiality

- Rilevanza finanziaria
- Rilevanza di impatto

4 pillars

- Governance
- Strategia
- IRO
- Metrics e targets

... dovrà essere completata da standard settoriali + standard SME standard

ESRS 2 – Informazioni generali

GENERAL CHARACTERISTICS

BP-1: **Criteri generali per la predisposizione**

BP-2: **Informativa in relazione a circostanze specifiche**

METRICS AND TARGETS
AT TOPICAL LEVEL

GOVERNANCE

GOV-1: Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

GOV-2: Informazioni fornite agli organi di governance e questioni di sostenibilità affrontate

GOV-3: Integrazione dei sistemi di incentivazione

GOV-4: Dichiarazione sul dovere di diligenza

GOV-5: Gestione del rischio e controlli interni

STRATEGIA

SBM-1: Strategia, modello aziendale e catena del valore

SBM-2: Interessi e opinioni dei portatori di interessi

SBM-3: **Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale**

IMPACTS, RISKS & OPPORTUNITIES MANAGEMENT

IRO-1: **Descrizione dei processi per individuare e valutare gli IRO**

IRO-2: Obblighi di informativa degli ESRS

MINIMUM DISCLOSURE REQUIREMENTS

**Politiche
MDR-P**

**Azioni
MDR-A**

**Targets
MDR-T**

Obblighi minimi di informative per ciascuna questione di sostenibilità *

**Metriche
MDR-M**

* Se l'impresa non ha definito politiche, azioni o obiettivi, può comunicarlo



Le Guide Implementative

- **Fornire guide implementative non vincolanti:**

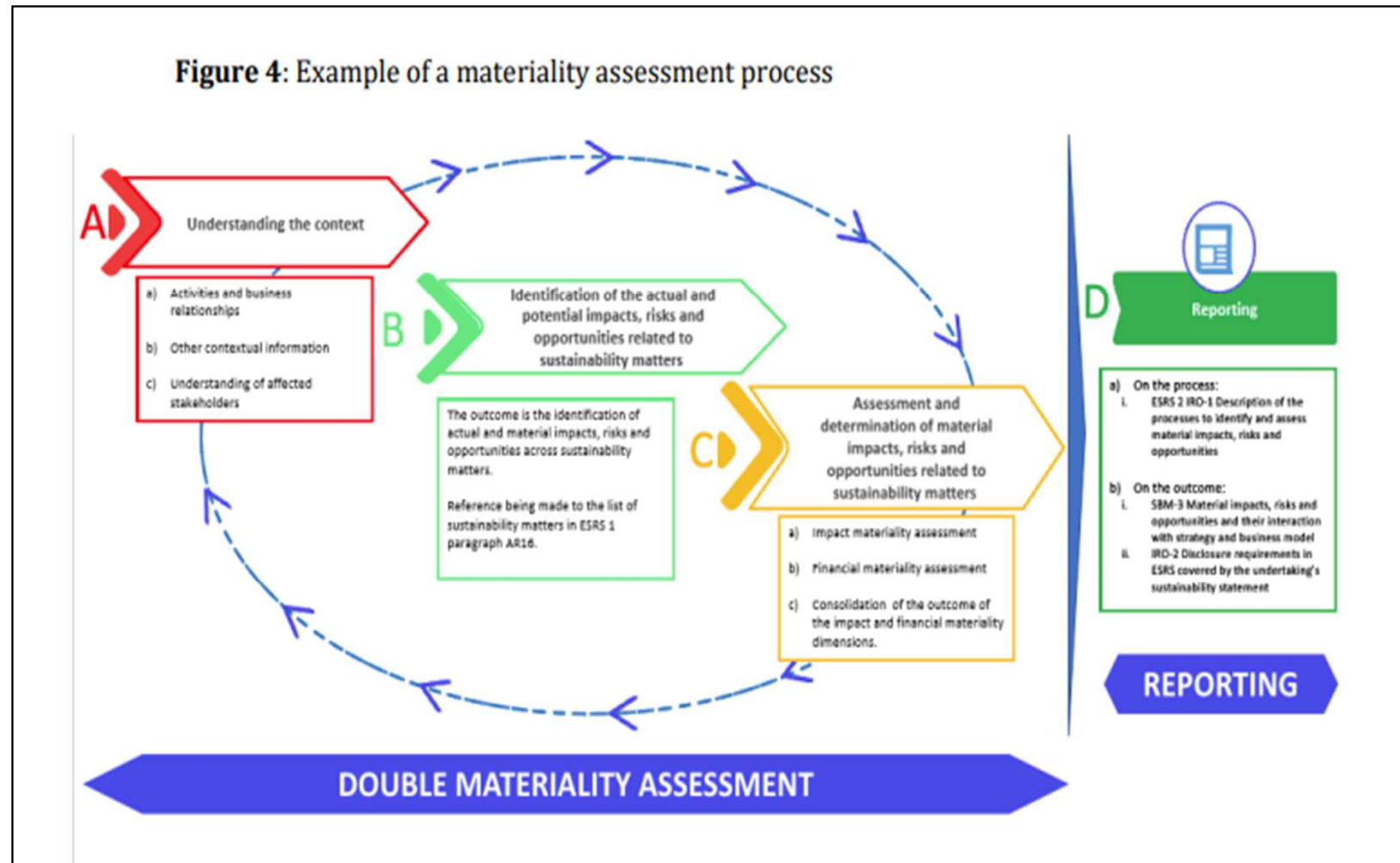
- ✓ Come eseguire la valutazione di materialità [IG 1]
- ✓ Come affrontare l'informativa sulla catena del valore nell'ambito dell'ESRS [IG2]
- ✓ Quali potenziali dati considerare per effettuare una «gap analysis» [IG3]

Risposte alle domande frequenti [FAQs]:

- ✓ Punto di accesso
- ✓ Definizione del processo di risposta

Facilitare l'accesso ai documenti rilevanti e ai contenuti formativi

Figure 4: Example of a materiality assessment process



- Le politiche, le azioni e gli obiettivi (PAT) includono informazioni sulla catena del valore nella misura in cui tali PAT coinvolgono gli attori della catena del valore.
- Metriche: spesso l'impresa può essere in grado di rispettare i requisiti di rendicontazione senza raccogliere dati dal suo VC, ad esempio le emissioni di gas serra di ambito 3.
- La maggior parte delle metriche negli standard non settoriali è limitata alla propria sfera di operatività (non estesa alla catena del valore a monte e/o a valle).
- SFDR, Pillar 3 e Benchmark: nessuna guida specifica sul trattamento della catena del valore nell'ESRS, riferimento da fare agli ITS pertinenti.

IG 3: La lista dei Datapoint

<https://efrag.sharefile.com/public/share/web-s1a12c193b86d406e90b1bcd7b6bb8f6f>

DISCLAIMER

Prefinal Draft subject to Approval from EFRA SRB [still subject to change]

INSTRUCTIONS

- 1) The DPs reported in ESRS E1 are subject to Materiality Assessment.
- 2) With the exception of DPs in IRO1 that are to be disclosed irrespective of the outcome of its materiality assessment [ESRS 1 par. 29], none of these DPs is applicable if the topic is not material.
- 3) Not all DPs are to be reported if the undertaking has not adopted the respective policies, implemented the respective actions or set the respective targets in relation to a sustainability matter that has been assessed to be material [see ESRS 1 par. 33].
- 4) Undertakings or groups **not exceeding on their balance sheet dates the average number of 750 employees during the financial year** (on a consolidated basis where applicable) **may omit the datapoints under E1-6 on scope 3 emissions and total GHG emissions for the first year** of preparation of their sustainability statement [see column H].
- 5) Column I identifies DPs subject to phased-in for the first 3 years [see Appendix C of ESRS 1]

ESRS	DR	Paragraph	Related AR	Name	Data Type	Appendix B - ESRS 2 (SFDR + PILLAR 3 + Benchmark + CL)	Appendix C - ESRS 1 DPs subject to phasing-in provisions applicable to undertaking with less than 750 employees	Appendix C - ESRS 1 DPs subject to phasing-in provisions applicable to all undertakings	May [V]
E1	E1GOV-3	13		Disclosure of how climate-related considerations are factored into remuneration of members of administrative, management	narrative				
E1	E1GOV-3	13		Percentage of remuneration recognised that is linked to climate related considerations	percent				
E1	E1GOV-3	13		Explanation of climate-related considerations that are factored into remuneration of members of administrative, management	narrative				
E1	E1-1	14	AR 1	Disclosure of transition plan for climate change mitigation	narrative	CL			
E1	E1-1	16a	AR 2	Explanation of how targets are compatible with limiting of global warming to one and half degrees Celsius in line with Paris	narrative				
E1	E1-1	16b		Disclosure of decarbonisation levers and key action	narrative				
E1	E1-1	16c		Disclosure of significant operational expenditures (Opex) and (or) capital expenditures (Capex) required for implementation	narrative				
E1	E1-1	16c		Financial resources allocated to action plan (OpEx)	monetary				
E1	E1-1	16c		Financial resources allocated to action plan (CapEx)	monetary				
E1	E1-1	16d	AR 3	Explanation of potential locked-in GHG emissions from key assets and products and of how locked-in GHG emissions may	narrative				
E1	E1-1	16e	AR 4	Explanation of any objective or plans (CapEx, CapEx plans, OpEx) for aligning economic activities (revenues, CapEx, OpEx)	narrative				
E1	E1-1	16f	AR 5	Significant CapEx for coal-related economic activities	monetary				
E1	E1-1	16f	AR 5	Significant CapEx for oil-related economic activities	monetary				
E1	E1-1	16f	AR 5	Significant CapEx for gas-related economic activities	monetary				

IG 3: Alcuni numeri

ESRS - DELEGATED ACT [31 JULY 2023]				
Number of "Shall" DP (without MDR-PAT&M)				Number of "May" DP
ESRS	Total	Irrespective of MA	Subject to MA	
ESRS 2	134*	134	0	12
E1	194	16	178	15
E2	44	3	41	19
E3	27	3	24	18
E4	55	12	43	62
E5	62	8	54	19
S1	131	0	131	58
S2	48	0	48	21
S3	46	0	46	22
S4	44	0	44	22
G1	39	0	39	10
TOTAL	824	176	648	278
TOTAL DP (%)	100%	21%	79%	
*7 DPs are excluded from the counting as subject to phased in [BP2 par. 17]				
+				
ESRS - DELEGATED ACT [31 JULY 2023]				
MINIMUM DISCLOSURE REQUIREMENTS (MDR-PAT&M) PER SUSTAINABILITY MATTER AND PER PAT*				
	DPs	This table illustrates the datapoints in relation with Minimum Disclosure Requirements (MDR) on Policies, Actions, Targets and Metrics (PAT&M) according to ESRS 2 Chapter 4.2.		
MDR-P	6	They have to be considered for disclosure purposes when the undertaking has adopted PAT related to material sustainability matters		
MDR-A	10			
MDR-T	13			
MDR-M	3			
*Excluded DPs to be reported in case the undertaking has not adopted policies and/or actions or set any measurable outcome-oriented targets [see chapter 4.2 MDR - ESRS 2]				

ESRS - DELEGATED ACT [31 JULY 2023] Data Type of "Shall" Data Points				
ESRS	Total	Narrative	Semi-Narrative	Numerical
ESRS 2	134	99	15	20
E1	194	60	25	109
E2	44	18	3	23
E3	27	18	2	7
E4	55	37	14	4
E5	62	30	3	29
S1	131	61	23	47
S2	48	40	8	0
S3	46	40	6	0
S4	44	39	5	0
G1	39	25	6	8
TOTAL	824	467	110	247
TOTAL DP (%)	100%	57%	13%	30%

ESRS - DELEGATED ACT [31 JULY 2023] Data Type of "May" Data Points				
ESRS	Total	Narrative	Semi-Narrative	Numerical
ESRS 2	12	11	1	0
E1	15	4	1	10
E2	19	12	3	4
E3	18	7	7	4
E4	62	46	9	7
E5	19	19	0	0
S1	58	27	12	19
S2	21	17	4	0
S3	22	18	4	0
S4	22	18	4	0
G1	10	3	2	5
TOTAL	278	182	47	49
TOTAL DP (%)	100%	65%	17%	18%

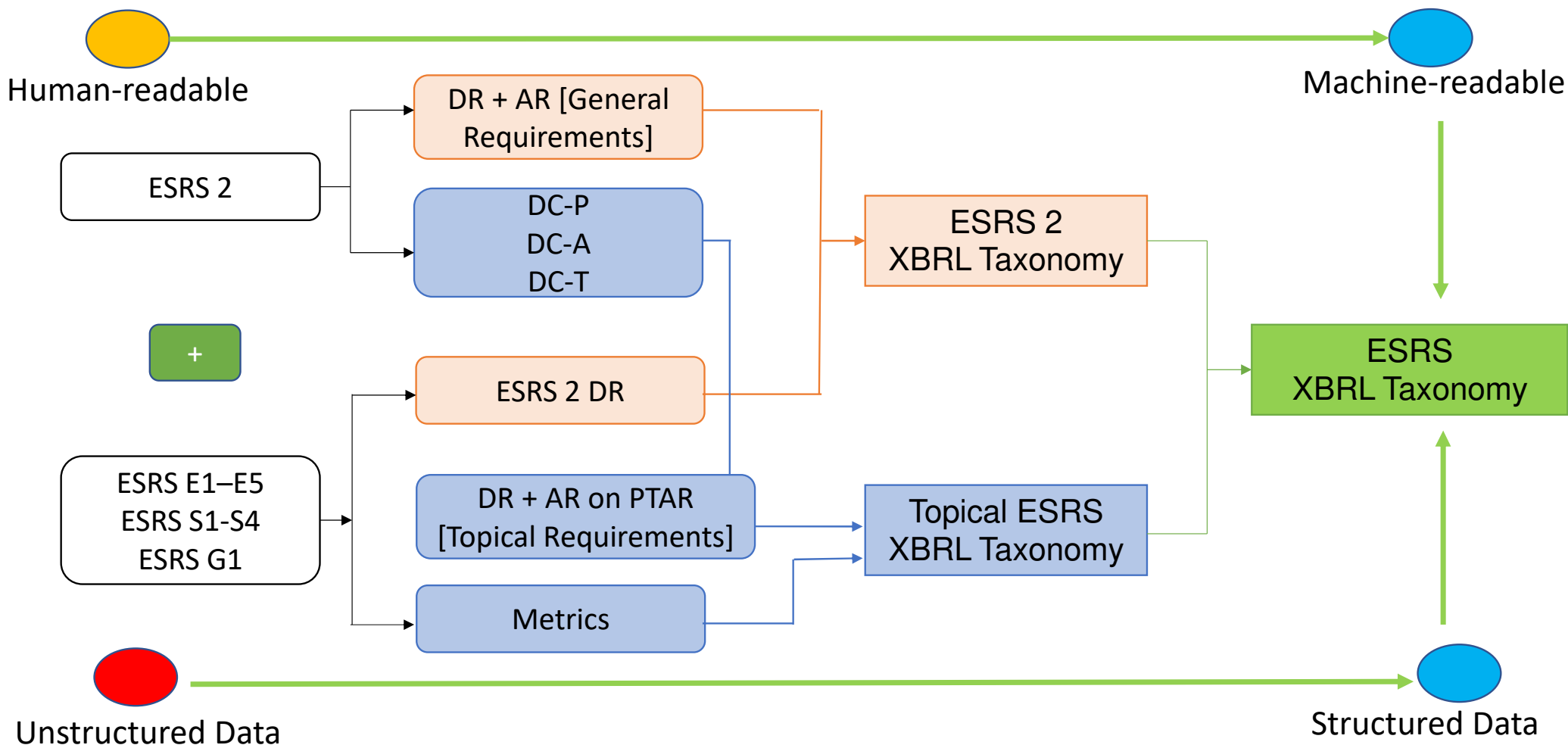


3. ESRS Digital Taxonomy

Tassonomia digitale degli ESRS

- La rendicontazione di sostenibilità deve essere predisposta (“taggatura”) nel formato digitale XBRL secondo la CSRD nell'ambito della relazione sulla gestione.
- Una tassonomia XBRL fornisce un “tag” digitale univoco (o una combinazione di più tag) per ogni datapoint, che rende i report leggibili dalle macchine.
- Ciascun tag della tassonomia XBRL rappresenta una definizione del datapoint basata sull'ESRS e sui suoi requisiti informativi.
- I report digitali basati sull'ESRS devono consentire:
 - Identificazione univoca dei singoli dati e divulgazione in un report (“Checklist di divulgazione”).
 - Navigazione nel documento di report (XHTML) fino al relativo tag e informativa (vai a “Informativa di XYZ”).
 - Comparabilità dei dati.
 - Fornire il giusto livello di granularità e un'architettura tecnica armonizzata che consenta la compatibilità del reporting rispetto ad altre tassonomie XBRL.

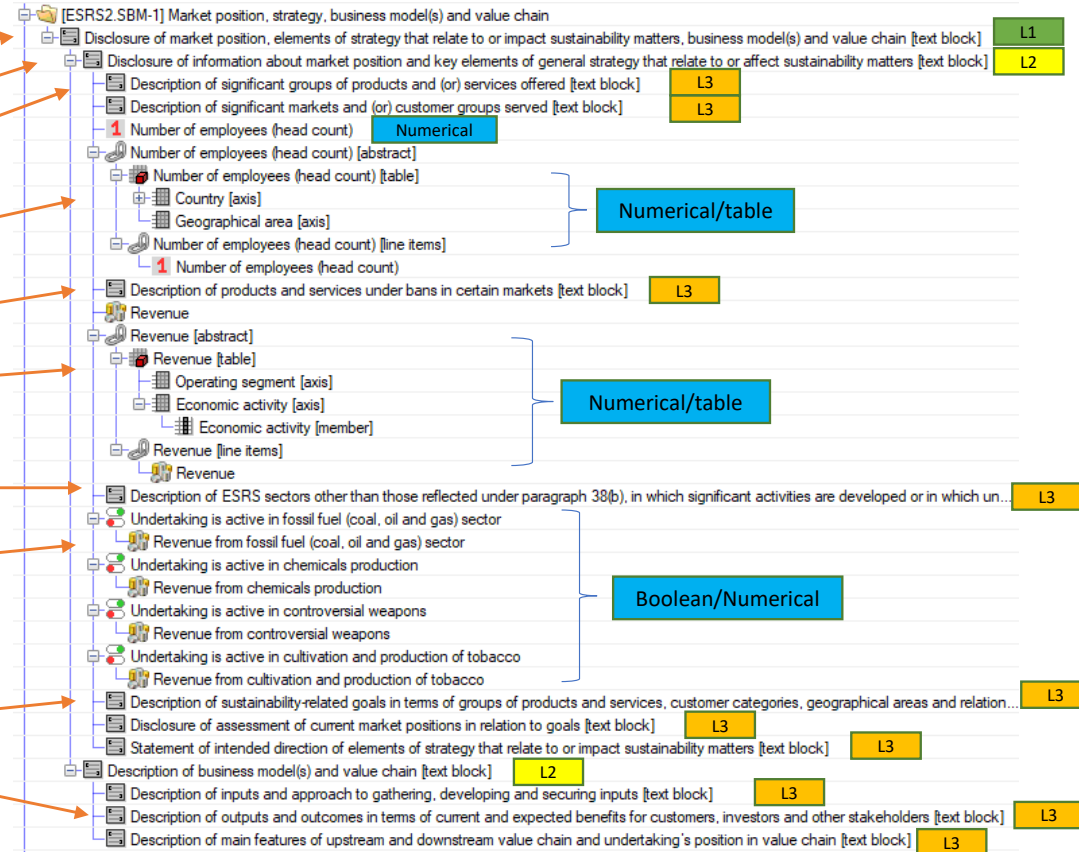
Tassonomia digitale degli ESRS



Example: ESRS 2 SBM-1

Disclosure Requirement SBM-1 – Market position, strategy, business model(s) and value chain

36. The undertaking shall disclose its market position, the elements of its strategy that relate to or impact sustainability matters, its business model(s) and its value chain.
37. The objective of this Disclosure Requirement is to describe: the undertaking's market position; the elements of its general strategy that relate to or affect sustainability matters, the undertaking's business model(s) and key value chain, in order to provide an understanding of the undertaking's exposure to impacts, risks and opportunities and where they originate.
38. The undertaking shall disclose the following information about the undertaking's market position and the key elements of its general strategy that relate to or affect sustainability matters:
- a description of:
 - significant groups of products and/or services offered, including changes in the reporting period (new/removed products and/or services);
 - significant markets and/or customer groups served, including changes in the reporting period (new/removed markets and/or customer groups);
 - headcount of employees by geographical areas; and
 - where applicable and material, products and services under bans in certain markets, including potential bans in relation to material public initiatives and considerations;
 - a breakdown of total revenue, as included in its financial statements, by significant ESRS sectors. When the undertaking provides segment reporting as required by IFRS 8 *Operating segments* in its financial statements, this sector revenue information shall be, as far as possible, reconciled with IFRS 8 information;
 - a list of the additional ESRS sectors beyond the ones reflected under paragraph 38(b), in which the undertaking develops significant activities, or in which it is or may be connected to material impacts. The identification of these additional ESRS sectors shall be consistent with the way these have been considered by the undertaking when performing its materiality assessment and with the way it discloses material sector-specific information;
 - where applicable, a statement indicating, together with the related revenues, that the undertaking is active in:
 - the fossil fuel (coal, oil and gas) sector⁶, i.e. mining, extraction, production, processing, storage and transportation, of fossil fuel (EU) 2018/1999 of the European Parliament and of the Council (EU Fossil Fuel Regulation);
 - chemicals production⁶, i.e., its activities fall under (EC) No 1893/2006;
 - controversial weapons⁷ such as anti-person weapons and biological weapons; and/or
 - the cultivation and production of tobacco⁸;
- (g) a statement of the intended direction of the elements of the undertaking's strategy that relate to or impact sustainability matters, including the main challenges ahead, critical solutions or projects to be put in place, when relevant for sustainability reporting.
39. The undertaking shall disclose a description of its business model(s) and value chain, including:
- its inputs and its approach to gathering, developing and securing those inputs;
 - its outputs and outcomes in terms of current and expected benefits for customers, investors and other stakeholders; and
 - the main features of its upstream and downstream value chain and the undertaking's position in its value chain, including a description of the main business actors (such as key suppliers, customers distribution channels and end-users) and their relationship to the undertaking. When the undertaking has multiple value chains, the disclosure shall cover the key value chains.
40. Reflecting the specific circumstances of the undertaking, there may be more than one value chain to be reported on in the sustainability statements. As a convention, in this and other (draft) ESRS the term "value chain" refers to both single and multiple value chains.



Narrative Disclosures

L1= Level 1

L2 =Level 2

L3 = level 3

Example: Illustrative tagged report E1-5

New Tab

Inline Viewer - Report

File

C:/Users/richard.boessen/Downloads/ESRS%20E1%20illustrative%20report/efrag-2026-12-31-en_preview.xhtml#f-fact-56

Update

Inline Viewer

Report

Highlight ?

XBRL Elements

[E1-5] Energy consumption and mix

Praesent sit amet velit interdum, pretium justo quis, fringilla eros. Sed faucibus tellus et orci finibus vestibulum. Nullam venenatis metus at tempor aliquam. Suspendisse laoreet ipsum ac nulla maximus, sed molestie est eleifend. Etiam rutrum massa nibh, eu porta ex bibendum ac. Praesent tempor, erat ultricies sollicitudin mattis, elit quam ultricies orci et accumsan ligula nisi sed dui. Cras at pharetra massa, a bibendum ex. Sed egestas tortor, a dapibus molestie. Maecenas euismod mauris justo, nec luctus tortor aliquet quis. Integer venenatis fringilla bibendum. Vivamus vitae felis in odio eleifend malesuada ut in mauris. Morbi semper euismod orci quis dictum.

Mauris a nibh eget felis varius cursus eu at metus. Maecenas at neque purus. Integer finibus iaculis tortor, nec tempor velit facilisis in. Pellentesque non auctor nunc. Quisque malesuada, turpis velit, quis porta ex convallis id. Vivamus condimentum urna nisi, eget tristique leo dignissim in. Donec vitae neque hendrerit, iaculis massa eget, scelerisque elit. Maecenas sit amet sagittis mi, bibendum blandit mi. Maecenas vel nibh diam. Curabitur dapibus, nulla eu volutpat ornare, neque eros suscipit purus, at pretium lectus risus at quam. Maecenas condimentum purus mi. Nullam vulputate dolor quis egestas elementum.

Aenean porttitor turpis eros. Maecenas odio lorem, finibus id risus sagittis, volutpat sollicitudin justo. Maecenas sit amet enim eu nulla interdum fermentum nec vel felis. Proin sagittis dignissim erat, in fringilla erat euismod eget. Proin tincidunt turpis eu turpis aliquet consectetur. Suspendisse laoreet consectetur leo, in facilisis nulla porta malesuada. Curabitur iaculis cursus sollicitudin.

In malesuada lacinia libero nec semper. Nulla vitae urna eget neque feugiat convallis. Praesent at pretium sapien. Phasellus massa nisi, tempus id faucibus suscipit, lobortis nec ex. In vel pulvinar eros. Orci varius natoque penatibus et magnis dis parturient montes, nascetur ridiculus mus. Proin malesuada lorem eget metus lobortis eleifend. Aenean mollis sagittis maximus. Fusce vitae hendrerit mi. Curabitur cursus tellus id magna volutpat, eget condimentum arcu lacinia. Integer venenatis at ligula ac pharetra.

	2025	2026
Energy consumption related to own operations	5100	4850
Non-renewable energy consumption	3300	3000
Fuel consumption from coal and coal products	650	550
Fuel consumption from crude oil and petroleum products	360	320

Fact Properties

Disclosure of energy consumption and mix [text block]

Description of high climate impact sectors that are used to determine energy intensity [text block]

Concept

(esrs) Description of high climate impact sectors that are used to determine energy intensity [text block]

Dimensions

Date

1 Jan 2026 to 31 Dec 2026

Fact Value

Aenean porttitor turpis eros. Maecenas odio lorem, finibus id risus sagittis, volutpat sollicitudin justo. Maecenas sit [...]

Accuracy

n/a

Change

n/a

Entity

[LEI] EFRAG

Concept

esrs:DescriptionOfHighCli...

Validation



5. VSME

STANDARD VOLONTARIO PER LE PMI (VSME)

EFRAG VSME
Flusso di lavoro

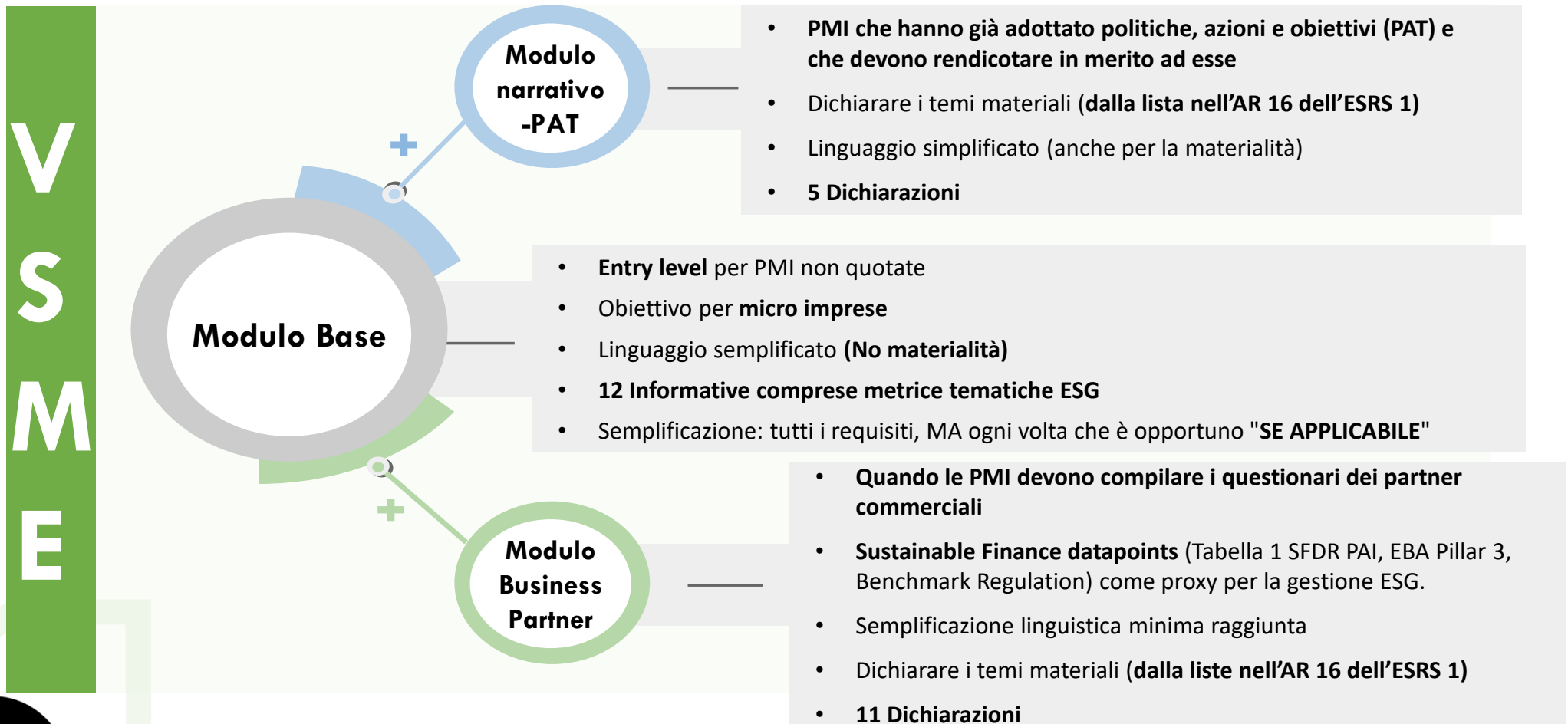


- Il lavoro dell'EFRAG su uno standard volontario per le micro, piccole e medie imprese (VSME) non quotate esula dal mandato definito nella CSRD e deriva dalla necessità del mercato di avere un punto di riferimento comune da utilizzare per le controparti nella catena del valore a monte delle PMI e degli istituti di credito, quando definiscono le loro richieste di dati da parte delle PMI non quotate e per supportare le PMI non quotate nell'inizio del loro percorso di sostenibilità.
- Questa esigenza del mercato è stata evidenziata nella valutazione d'impatto della Commissione europea che accompagna la proposta CSRD e confermata dall'EFRAG LAB (relazione finale 2021) e dal Cluster 8 del PTF-EFRAG responsabile delle PMI, composto da rappresentanti delle PMI e delle banche.
- In seguito al feedback delle parti interessate riguardo all'ESRS e alla necessità di una VSME standardizzata, il commissario McGuinness e la Commissione europea hanno raccomandato all'EFRAG di lavorare su uno standard volontario per PMI.

Value chain cap: LSME, VSME e effetto a cascata

- Le PMI ricevono richieste di dati dalle grandi imprese per motivi commerciali e di rendicontazione, compresi gli obblighi di rendicontazione della CSRD tramite gli ESRS.
- Per limitare l'ammontare di queste richieste, secondo la CSRD, gli ESRS non dovrebbero specificare informazioni che richiederebbero alle grandi imprese di ottenere dalle PMI della loro catena del valore informazioni superiori a quelle da divulgare ai sensi dell'ED LSME ESRS. Il lavoro dell'EFRAG identifica questo requisito legale come "value chain cap".
- Al di là delle disposizioni legali della CSRD, la VSME ED è destinata a svolgere un ruolo chiave nel supportare le PMI, quando preparano le informazioni richieste dalle grandi imprese per la rendicontazione ESRS, così come per altri obblighi, anche a fini commerciali.

STANDARD VOLONTARIO PER LE PMI (VSME)



VSME Modulo Base

VSME ED MODULO BASE	Incluso nei questionari
Dichiarazione B 1 – Criteri per la redazione	
Dichiarazione B 2 – Pratiche per la transizione verso un'economia più sostenibile	
Metriche ambientali	
Dichiarazione B 3 – Energia ed emissioni di gas a effetto serra	12
Dichiarazione B 4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo	7
Dichiarazione B 5 – Biodiversità	4
Dichiarazione B 6 – Acqua	9
Dichiarazione B 7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	9
Metriche sociali	
Dichiarazione B 8 – Forza lavoro - Caratteristiche generali	8
Dichiarazione B 9 – Forza lavoro – Salute e sicurezza	3
Dichiarazione B 10 – Forza lavoro - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	7
Dichiarazione B 11 – Lavoratori nella catena del valore, comunità interessate, consumatori e utilizzatori finali	-
Metriche di governance (condotta delle imprese)	
Dichiarazione B 12 – Condanne e sanzioni per corruzione attiva e passiva	4

VSME modulo narrativa-PAT

VSME ED MODULO NARRATIVO-PAT	Domanda
Dichiarazione N 1 – Strategia: modello aziendale e iniziative legate alla sostenibilità	10
Dichiarazione N 2 – Questioni rilevanti di sostenibilità	Not applicable
Dichiarazione N 3 – Gestione delle questioni rilevanti di sostenibilità Paragrafo 61: Azioni intraprese nel periodo di rendicontazione per migliorare la propria efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas serra	7
Paragrafo 62: Politiche, azioni e obiettivi in relazione a (i) lavoratori nella catena del valore; e/o (ii) consumatori e utilizzatori finali; e/o (iii) comunità interessate	3
Paragrafo 64: Azioni intraprese per affrontare le violazioni delle procedure e dei principi di anticorruzione attiva e passiva	8
Dichiarazione N 4 – Principali portatori di interessi	7
Dichiarazione N 5 – Governance: responsabilità in materia di sostenibilità	7

VSME modulo business partner

VSME ED Modulo Business Partners	Domanda
Dichiarazione BP 1 – Ricavi in alcuni settori	5
Dichiarazione BP 2 – Indice di diversità di genere negli organi di governance	6
Dichiarazione BP 3 – Obiettivo di riduzione delle emissioni di gas serra	7
Dichiarazione BP 4 – Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	7
Dichiarazione BP 5 – Rischi fisici legati al cambiamento climatico	9
Dichiarazione BP 6 – Indice rifiuti pericolosi e/o radioattivi	4
Dichiarazione BP 7 – Allineamento con gli strumenti riconosciuti a livello internazionale	6
Dichiarazione BP 8 – Processi per monitorare la conformità e meccanismi per affrontare le violazioni	5
Dichiarazione BP 9 – Violazione delle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali o dei Principi guida delle Nazioni Unite.	3
Dichiarazione BP 10 – Equilibrio tra vita professionale e vita privata	1
Dichiarazione BP 11 – Numero di apprendisti	3



Follow us:



35 Square de Meeûs, B-1000 Brussels
info@efrag.org - www.efrag.org



EFRAG is co-funded by the European Union and EEA and EFTA countries. The contents of EFRAG's work and the views and positions expressed are however the sole responsibility of EFRAG and do not necessarily reflect those of the European Union or the Directorate-General for Financial Stability, Financial Services and Capital Markets Union (DG FISMA). Neither the European Union nor DG FISMA can be held responsible for them.

